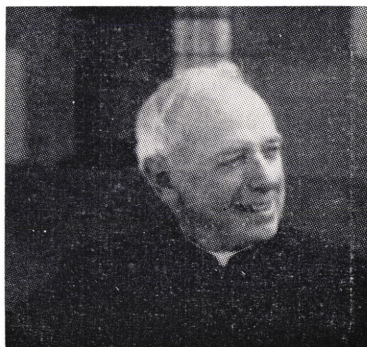


ISTITUTO SALESIANO «MARIA AUSILIATRICE» VALLECROSA (Imperia)



Vallecrosia, 31 Gennaio 1973

Cari Confratelli,

il 22 Agosto scorso l'angelo della morte è venuto a prendersi il caro confratello

Sac. AGOSTINO RAFFAELLI

di 65 anni

Sofferente da tempo di asma bronchiale era giunto tre anni fa dal Piemonte in questa Riviera dei Fiori, colla speranza di poter migliorare le sue condizioni di salute. Purtroppo il male, nonostante le cure più assidue in casa e all'Ospedale, ha avuto il sopravvento, determinando un improvviso attacco cardio-circolatorio che lo ha stroncato.

Don Raffaelli era nato a Volano (Trento), il 24 Febbraio 1907, quarto di dodici figli, da genitori decisamente cristiani.

Cresciuto in una famiglia contadina, seguì con interesse il padre e i familiari nel lavoro dei campi, manifestando attitudine e passione per l'agricoltura. Tale inclinazione, in particolare per la floricoltura, rimarrà poi una sua caratteristica per tutta la vita.

Di temperamento mite, prudente, riflessivo Don Agostino trascorse una giovinezza semplice e laboriosa, permeata di solida formazione cristiana, e militando attivamente tra le file dell'Azione Cattolica.

Nel 1928, nel pieno vigore dei suoi 21 anni, quando braccia robuste erano richieste nel lavoro agricolo familiare, manifestò improvvisamente la volontà di consacrarsi al Signore, preceduto poco prima dal fratello Attilio che era divenuto religioso laico Rosminiano.

I suoi fratelli ancora oggi non sanno spiegarsi perchè Don Agostino abbia voluto scegliere il sacerdozio nella Congregazione Salesiana. Sembra probabile che abbia influito in qualche modo per tale opzione il suo legame spirituale col suo Parroco, Don Francesco Anderle, fervente devoto e propagatore del culto di Maria Ausiliatrice, e convinto seguace del metodo educativo di Don Bosco.

Seguirono le tappe tradizionali della formazione alla vita salesiana di Don Raffaelli, nella Ispettorìa Subalpina: il ginnasio ad Avigliana e il Noviziato a Pinerolo nel 1932-33, dove ebbe per maestro Don Giuseppe Gentili.

Significativo è il giudizio con cui fu ammesso alla Professione Perpetua a Torino-Oratorio nel 1936: « Di pietà soda e buon spirito religioso e salesiano. Carattere serio e calmo; buon criterio e spirito di sacrificio. Osservanza religiosa esatta. Discreta attitudine per la disciplina. Assiduità buona e coscienziosità lodevole nei suoi uffici ».

Dopo il corso teologico a Chieri, fu consacrato sacerdote nella Basilica di Maria Ausiliatrice a Torino il 7 Luglio 1942, coronando così l'aspirazione più grande della sua vita.

Da allora sarà sempre disponibile per ogni attività di ministero e di lavoro salesiano ovunque l'obbedienza lo manderà: Torino-Oratorio, Lombriasco, Pinerolo, Valsalice, Benevagienna, San Mauro, Perosa Argentina, Vallecrosia.

Confessore prudente e zelante, insegnante preparato e attivo, ricorderà sempre in modo speciale il suo servizio a favore degli orfani a S. Mauro Torinese.

Umile e generoso, buono e aperto, instancabile e servizievole ha lasciato in tutti quelli che lo hanno avvicinato un ricordo indelebile.

Pensiamo che le sofferenze atroci degli ultimi tempi, sopportate sempre con tanta fede e pazienza, abbiano già purificato abbastanza il caro Confratello; tuttavia vi invitiamo a unire pure il vostro solidale fraterno suffragio.

Un cordiale saluto in comunione di preghiera.

**Don Arealdo Gambaro
e Confratelli di Vallecrosia**

Dati per il Necrologio:

Sac. AGOSTINO RAFFAELLI

nato a Volano (Trento - Italia) il 24 febbraio 1907

morto a Vallecrosia (Imperia - Italia) il 22 agosto 1972

a 65 anni, 39 di professione e 30 di sacerdozio.

